Tel. 40490292
Pronto
candidato

Le periferie, il degrado e la voglia di cambiare
L'utilità dello Sdo, metropolitane e la «cura di ferro»
L'inerzia del pentapartito e gli auguri per le elezioni
ma anche preoccupazione per il futuro delle borgate...

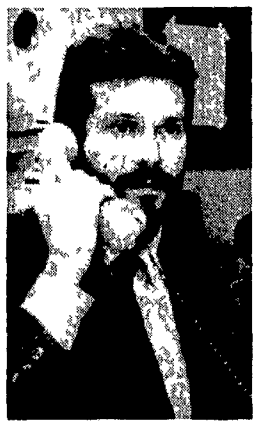
«E i miliardi del condono?»

Ultimi squilli per «Pronto candidato» Ieri hanno risposto per quattro ore Rossella Duranti Maurizio Elissandrini Piero Rossetti, Massimo Pompili e Giorgio Fregosi Borgate condono edilizio assistenza agli handicappati e condizione delle donne Gli auguri del comitato di quartiere e i problemi del dopo voto Oggi dalle 16 alle 18, saranno in redazione Nicola Zingaretti e Renato Nicolini

«Pronto candidato» comincia con un augurio quello del comitato di quartiere di Infernetto
«Noi qui aspettiamo ancora acqua luce e strade I finanziamenti ci sono ma i lavori ancora non si vedono Questa giunta pentapartito per noi non ha fatto niente, speriamo che col voto cambi tutto».
Elvia, 59 anni «Ho la pensione minima, e una madre di 90 anni paralizzata. Non mi posso muovere perché la devo assistere continuamente. Non ce la faccio più...».
Risponde Rossella Duranti «Bisogna rispettare i diritti fondamentali delle persone il tuo di poter lavorare e quello di tua madre di essere assistita Questa esperienza è stata iniziata con la giunta di sinistra ma in questi 4 anni di pentapartito è stata abbandonata Bisogna riprenderla e potenziare il servizio aumentare il numero di ore per l assistenza domiciliare»
Carlo, 24 anni, Elsa e Stefania, che abita al «Residence Roma», hanno telefonato per lo stesso motivo· «Proprio in questi giorni stanno arrivando alle famiglie alloggiate nei residence, lettere di preassegnazione di nuovi alloggi La gente ha paura che si tratti solo di una manovra elettorale, visto che il proprietario del "Roma", Mezzaroma, è candidato nella lista democristiana».
«Attualmente si sono liberati 198 alloggi da 48 metri quadrati a Torbellamonaca – risponde Maurizio Elissandrini – ma mi sembra comunque strano e sospetto che si facciano le assegnazioni senza tener conto della graduatoria È sicuramente una manovra elettoralistica Visto che il Pci si batte per eliminare l assistenza all alloggiativa il suo proprietario che incassa dal Comune otto miliardi l anno si è candidato per andare a difendere i suoi interessi in consiglio comunale Bisogna fare molta attenzione al tipo di contratto o di preassegnazione che faranno firmare Sempre che non si tratti soltanto di una semplice convocazione Allora si che sarebbe un vero scandalo»
Renato Passeggeri «Abito al Laurentino 38 Finalmente, qualche mese fa, sono stati sgomberati i famigerati "ponti" Non vorrei che per mancanza di idee sul che farci fossero occupati di nuovo».
«Li bisogna intervenire immediatamente – dice Piero Rossetti – la circoscrizione ha una fame incredibile di servizi sociali e culturali e quei locali sono stati costruiti apposta Bisogna utilizzarli subito altrimenti verranno occupati di nuovo»
Luigi, 50 anni, Cinecittà est «Per spostarmi prendo sempre la metropolitana, la linea «A», ma è una vera tortura L'aria è caldissima, si soffoca, non ve ne siete mai accorti?»
Purtroppo me ne sono accorto anch io – risponde Rossetti – il fatto è che manca un sistema di aerazione decente non c è ricambio d aria Ci sono stati anche state proteste del personale perché a lavorare così ci si ammala Purtroppo si tratta di una metropolitana nata vecchia Nel progetto per il prolungamento che sarebbe dovuto partire nell 86 avevamo previsto un impianto di aerazione nuovissimo ma non è stato fatto né il prolungamento né l impianto di aerazione»
Mario Villa, 65 anni, di Ostia. «Io voglio denunciare uno scandalo. Frequento, insieme a tanti altri anziani, l'università della terza età, in un istituto superiore di Palidoro Quest'anno il nuovo preside, un prete, non fa iniziare le lezioni, dice che bisogna spettare che venga nominato il nuovo sindaco Noi ci siamo stufati e oggi pomeriggio occuperemo le aule».
«E io sarò con voi – risponde Rossella Duranti – arriverò ad Ostia giusto in tempo Si tratta di un vero abuso non c è nessun motivo per non fare iniziare le lezioni»
Sandro, Valmelaina «2». «Avevamo chiesto che venisse sistemato un prato con erbacce che abbiamo sotto casa. Abbiamo pochissimo verde, e vedere sprecato quello che c'è mi sembra indegno In fondo basterebbero pochi soldi..»
«Basterebbero poco più di cento milioni – risponde Rossetti – e la delibera era stata approntata Ma non è mai stata approvata Si tratta di un area destinata a verde dal piano di zona Mi ricordo quando venne Giubilo che allora era assessore ai lavori pubblici Mi ricordo le sue promesse Evidentemente però lui non se ne è ricordato nemmeno quando in poche ore ha approvato 1200 delibere Forse per pochi milioni non gli conveniva scomodarsi»
Romano, 34 anni, architetto. «Non credete che lo Sdo, invece di risolverli, aggraverebbe i problemi della periferia?»
«Il degrado della periferia si combatte facendola diventare più umana più vivibile A Roma abbiamo un centro soffocato dalle troppe funzioni e una periferia che peggiora ogni giorno di più per la ragione opposta Bisogna nequilibrare e ridistribuire il peso urbanistico Spostare in periferia i ministeri vuol dire spostare anche i servizi le zone commerciali cinema e teatri Allegerire il centro all opposto significa creare nuovi spazi a disposizione di musei biblioteche o residenze Ma comunque attività "leggere" tali da non creare intasamenti Naturalmente perché tutto questo sia fatto è indispensabile realizzare collegamenti veloci su ferro Metropolitane in galleria metropolitane leggere un sistema di trasporti pubblici efficiente Ecco questa è la nostra idea si tratta di ridisegnare e riprogettare tutta la città non solo la periferia»
Luciana, di Corviale. «Ho un'amica che ha due figli handicappati e non riceve nessun aiuto, nemmeno dalla Usl..».
«Le famiglie sono state lasciate da sole risponde la Duranti – a risolvere i loro problemi anche quelli gravi come quelli della tua amica Noi ci impegniamo perché nella città si affermi il diritto alla solidarietà e all assistenza al recupero e al reinserimento contro la logica degli affari e del potere che sono e rimangono estranei e lontani dai problemi della gente»

Dopo Rossetti Elissandrini e la Duranti nel pomeriggio hanno risposto a «Pronto candidato» Massimo Pompili e Giorgio Fregosi La prima telefonata è stata di
Claude, abitante al Tiburtino «Questa storia del 50% della lista riservata alle donne mi sembra tanto un'operazione di facciata »
«Non è un operazione di facciata – dice Pompili – anzi mi sembra un fatto di grande rilevanza che si verifica per la prima volta Per le donne si tratta di essere rappresentate in modo adeguato e questo mi sembra solo il primo passo Non si tratta di numeri ma di istanze politiche Il "Tempo delle donne" non è uno slogan ma è un progetto che servirà a rivoluzionare profondamente la vita di noi tutti non solo delle donne»
Italo, 22 anni; di Ostia. Sono militare da sette mesi. Tre giorni fa mi è arrivata a casa una raccomandata urgente del distretto militare. Quando mi sono presentato mi hanno avvertito che sarei dovuto andare a fare il militare Non sapevo se piangere o ridere»
«È semplicemente un piccolo ma indicativo esempio del disesto e della disorganizzazione delle strutture pubbliche E ridicolo che il ministero della Difesa non sappia nemmeno chi sta prestando il servizio militare Va completamente riformata la concezione del periodo di leva Noi innanzitutto abbiamo proposto di dimezzare la leva da 12 a 6 mesi Poi chiediamo di renderla utile con un servizio civile più funzionante e di individuare tutta una serie di attività sociali e culturali dove possano essere impiegati con maggior fortuna i giovani militari
Antonio, di Torre Angela. «Che fine hanno fatto i soldi del condono edilizio?». La stessa domanda è stata posta anche da Aldo Fraschetti, di Torbellamonaca.
«Per il condono edilizio sono state presentate in tutto 240 000 domande – dice Pompili – ad oggi ne sono state esaminate 4000 Di cui solo 400 riferite alle borgate le altre ai Parioli o in altre zone nobili Sono stati versati al governo ben 800 miliardi Noi chiediamo che questi soldi tornino al Comune che vengano spesi per costruire strade fogne allacci idrici Ma per le borgate non si tratta solamente di condono La giunta di sinistra ha speso per opere igieniche in periferia 1000 miliardi Ha realizzato 577 chilometri di fogne 43 di rete idrica 2527 punti luce 533 chilometri di colletton Il pentapartito ha realizzato 10 chilometri di rete idrica 215 punti luce e 36 chilometri di fogne Non è riuscito nemmeno a spendere i 69 miliardi che mancavano per completare il vecchio piano Acea Non sono stati accesi mutui non è stato fatto niente Se non intervenimo subito la città rischia di spezzarsi in due il centro e la periferia due luoghi completamente separati che invece bisogna a tutti i costi unire».
Cinzia, insegnante. «Al di là del "tempo delle donne", quali sono le proposte concrete che avete per l'altro sesso?»
«Innanzitutto e credimi non è poco – risponde Fregosi – una diversa sensibilità In Provincia ad esempio abbiamo istituto un "ufficio pari opportunità" che è l unico centro di questo tipo a Roma e in tutto il Sud Lo scopo è di tener viva a livello istituzionale la trasversalità della questione femminile e riorganizzarne la vita sociale Purtroppo bisogna ancora fare delle battaglie per superare i pregiudizi sessuali e poi bisogna promuovere le pari opportunità sul lavoro con corsi di formazione promozione e inserimento Certo mi piacerebbe trasferire questa mia esperienza in Comune dove ci sono possibilità molto più concrete di metterla in atto»

A cura di
Maurizio Fortuna



Il telefono «Pronto candidato?» continua a essere bollente ieri in redazione c erano a partire da sinistra verso destra Maurizio Elissandrini Rossella Duranti Piero Rossetti Massimo Pompili e Giorgio Fregosi

Pronto, candidato?

Chiama il 40490292 ti risponderà un candidato o una candidata del Pci Oggi dalle 16 alle 18 risponderanno Renato Nicolini e Nicola Zingaretti Domani dalle 11 alle 13 ci saranno Gianni Palumbo e Halina Mohammed Nur e dalle 16 alle 18 Alessandra Ottieri e Giorgio Di Maio

La Dc e il voto clientelare
Segnalazioni dei lettori

Dal Vaticano una lettera raccomanda...

Ci arrivano segnalazioni indignate di lettori sui metodi della campagna elettorale dei partiti di governo Una lettera affrancata e timbrata «Città del Vaticano» che inizia «Caro amico marchigiano» intestata «Associazione laurentana tra marchigiani» invita a votare tre candidati Dc di cui si vantano attributi regionali L estimio prof Antonio Tamburrino della Luiss «collaboratore della Fao» accetta di essere sponsorizzato per il suo impegno «nelle Marche per la formazione professionale» E per «raccomandare» la signora Laura Ottaviani – una delle sparute presenze femminili nella lista Dc – non è stato trovato di meglio che scomodare l intero albero genealogico fino alla quarta generazione ricordandola «nipote dell'indimenticabile cardinale Ottaviani i cui genitori erano nativi di Pieve Bovigliana presso Camerino»

Al nostro lettore Giuseppe Prete che è nato a Parabita è arrivata invece un altra lettera dall ingegner Edmondo Angelè i cui titoli di vanto sono «l essere stato capogruppo della Dc in Campidoglio» prima dello scioglimento della giunta Giubilo e l essere «nato 54 anni fa a Matino» altro paese della provincia di Lecce Giustamente Angelè ha deciso di insistere su questo secondo attributo Fa dunque appello al voto in nome «della franchezza che è propria della comune terra leccese» E afferma «Intendo portare avanti un impegno politico e amministrativo facendo riferimento alle caratteristiche proprie della nostra gente valori che la grande città non deve smarrire» Per avere ragguagli sui particolari di tale progetto «politico e amministrativo» «per noi e per i nostri figli» Angelè si dichiara «a disposizione» «Cosa ha fatto questo Angelè – si chiede Prete che vorrebbe anche sapere se il suo indirizzo è stato fornito al candidato dal personale dell anagrafe pagato dai contribuenti – per quella che chiama la nostra terra infestata dalla droga dalla delinquenza delle estorsioni dal caporalato?»

Il presidente della Cooperativa Casa Lazio ha invitato sempre tramite missiva tutti i soci a votare Psi e Dc ricordandosi però «come tutte le categorie di far sentire la forza della cooperazione» Per tali «lobbies» Garaci Mori Solvi Carraro Fichera «Anche Giubilo – gli risponde il nostro lettore Andrea Micarelli – si era impegnato a fondo nella cooperazione»

A una lettrice che non è nemmeno residente e dunque non vota ha partorito al Fatebenefratelli è addirittura arrivata una lettera del primario di ginecologia Romano Forleo che le consiglia di votare il figlio candidato Dc per la circoscrizione «È illegale – protesta la lettrice – usare a fini privati l anagrafe ospedaliera»

«Cari colleghi, perché continuate a votare dc?»

L avvocato Fausto Tarsitano risponde ad una lettera che gli è stata inviata nei giorni scorsi da quattordici colleghi che lo invitavano a votare per Beatrice Medi candidata nella lista della Dc «perché attraverso la sua rinnovata presenza in Campidoglio possano essere avviati a soluzione i gravi problemi di Roma»

«Ho ricevuto la vostra affettuosa lettera – scrive l avv Tarsitano – e so perché vi conosco da tanti anni che siete portatori di tanti valori non solo nella professione ma anche nella vita politica e civile della nostra città Per queste ragioni mi sento vostro amico vi stimo vi voglio bene e so che contraccambiate questi sentimenti Non mi sono pertanto meravigliato che in occasione della campagna elettorale abbiate deciso di scendere in campo Era giusto Il futuro di Roma di questa città dalle straordinarie risorse culturali ma sempre più caotica umiliata stretta in un grave degrado e spesso disumana non poteva lasciarvi indifferenti Per queste ragioni avete voluto segnalarmi per tempo il nome di una gentile signora candidata per la Dc

Con questa sollecita e amichevole risposta tento di indicarvi le ragioni per le quali sono costretto a declinare l invito

Voi sapete che milito nel Pci da più di quarant anni Sarebbe questo un valido motivo Ma la sostanza del mio rifiuto è anche un altra Perché dovrei accogliere il vostro invito a votare Dc – ma permettetemi di aggiungere – perché dovreste votarla voi?

Perchè Giubilo ha amministrato bene? Perchè ad opera della Dc Roma è diventata una città a misura d uomo con il verde che la adorna il traffico scorrevole il centro disinquinato i musei aperti le biblioteche accoglienti le borgate vivibili i diritti di ognuno di noi salvaguardati?

E per quanto ci riguarda più dappresso la giunta comunale sbaragliata dalla nota vicenda giudiziaria ha contribuito ad alleviare la crisi in cui versa a Roma l amministrazione della giustizia? Sono anni che ci diciamo che la giustizia è malata che mancano aule segretari cancellieri dattilografi giudici e che a causa dell enorme arretrato i processi non finiscono mai Sono anni che invano chiediamo l acquisizione delle caserme E ora che sta per entrare il nuovo codice di procedura penale non ci diciamo incontrandoci nei corridoi del Palazzo a Piazzale Clodio che è una vergogna che la riforma che abbiamo visto disegnare fin da quando eravamo giovani procuratori, sia già compromessa da evidenti carenze strutturali e organizzative?

No cari amici non me la sento con il mio voto di far tornare in Campidoglio quelli di prima. La città ha bisogno di un nuovo modo di governare di una nuova classe dirigente perché non rimanga la città dei diritti negati

In questi ultimi tre anni a Roma è calato il reddito pro capite è raddoppiata la criminalità minorile sono aumentati gli esentati dai ticket cioè i poveri alta è rimasta la mortalità infantile In questi tre anni Roma è passata dal 16° al 34° posto nella graduatoria dei capoluoghi di provincia con maggior livello di benessere

Non posso dunque accontentarvi Non lo avrei fatto nemmeno se mi aveste segnalato il nome di un collega candidato nelle liste dello Scudocrociato Ma una segnalazione siffatta non era possibile perché la Dc non ha candidato al Campidoglio nemmeno un collega avvocato o procuratore nonostante che nelle sue file militino avvocati di grande prestigio e di sicura rettitudine

Cari colleghi voi sapete benissimo che il Sommo Pontefice ha denunciato alla fine dell anno trascorso il degrado di Roma ed ha assento poi che la città presenta angoli di Terzo mondo

Se dopo quella autorevole denuncia voi ancora ritenete di voler compiere il sacrificio di votare una Dc ripugnante come dice il cardinal Poletti certo è affar vostro ma non potete chiedermi nemmeno amichevole comprensione perché lo sfascio è visibile e ognuno di noi si deve adoperare per non renderlo più grave

Un solo appunto con franchezza ed in nome dell amicizia ventennale che mi lega a voi ho però il diritto di muovervi nemmeno per ragioni comprensibili di partito dovevate darmi un consiglio così sbagliato»

PROMEMORIA PER IL SINDACO PROSSIMO VENTURO

U

«Caro sindaco » un piccolo dizionario dalla A alla Z dei principali problemi che attendono una soluzione Non un elenco completo ci vorrebbe un enciclopedia Solo una scelta (in rigoroso ordine alfabetico) dei temi che ci auguriamo vengano affrontati per primi dalla nuova amministrazione comunale per rendere un po meno difficile la vita dei romani Oggi è la volta della lettera U

Uccelli Quelli che specialmente in primavera intrecciano danze fantastiche nel cielo davanti alla stazione Termini Stormi di migliaia di uccellini bellissimi da vedere gradevolissimi da sentir cinguettare sugli alberi di piazza dei Cinquecento di piazza della Repubblica di piazza Indipendenza Micidiali però quando si mettono a bombardare strade lampioni auto e passanti Attività nella quale mettono grande impegno e sembrerebbe altrettanto entusiasmo Nessuno ne chiede lo sterminio sarebbe un vero delitto Ma esistono strumenti incruenti per controllarne la crescita per evitare che si moltiplichino fino a trasformarsi in un problema grave Perché non è solo l estetica a risentire dei loro «bombardamenti» è anche la salute dato che i graziosi animaletti sono purtroppo incolpevoli portatori di non poche malattie

Ultras Laziali o romanisti poco importa L importante è che un numero relativamente ridotto di scalmanati riesce aizzato a volte da atteggiamenti irresponsabili da parte di qualche dirigente e di qualche giocatore a mettere in pericolo l incolumità di decine di migliaia di persone il cui unico scopo è quello di godersi la partita Ormai si può dire fa notizia una domenica senza incidenti allo stadio alla stazione o dove si trovano comunque gruppi di tifosi Il problema non è solo di ordine pubblico anche se le misure di sicurezza non sono sempre all altezza È anche una questione di educazione E in questo senso non sarebbe male promuovere – magari proprio con la collaborazione della Roma e della Lazio – una serie di interventi di sensibilizzazione nelle scuole In altri campi iniziative del genere hanno spesso funzionato varrebbe la pena almeno di tentare

Umbertini Nel senso dei quartieri ovviamente Quelli che in gran parte cadono a pezzi Qualche volta purtroppo letteralmente nei pressi di piazza Vittorio è già capitato che dopo una serie di scrocchioli ammonitori una casa sia crollata all improvviso per fortuna senza provocare vittime La mancanza di manutenzione in alcuni casi è ormai drammatica Non è tanto una questione di estetica (anche se qualche intervento in questo senso non guasterebbe) quanto piuttosto di sicurezza E di dignità quella negata di fatto a chi nel degrado di quei quartieri di quelle case abita per scelta o per necessità Il fatto che in molti casi si tratti di immigrati dal Terzo mondo non costituisce certo un attenuante Anzi non è accettabile che i quartieri delle prime speculazioni urbanistiche post unitarie vengano silenziosamente trasformati in ghetti per i nuovi poveri mediorientali o africani

Università Le alternative sono due o perdersi in quella specie di città nevrotica e sovraffollata che è la «Sapienza» o accettare l esilio in quella sorta di «cattedrale nel deserto» che è Tor Vergata In ambedue i casi c è ben poco da stare allegri Il problema della creazione di una serie di atenei di medio piccole dimensioni sul modello parigino non è certamente di competenza del Comune Di sua competenza però sono alcuni servizi che riguardano non solo le università ma anche i quartieri che le circondano Per raggiungere Tor Vergata, per esempio si può scegliere tra lo sfidare con la propria auto il traffico del Raccordo anulare e il prendere i mezzi pubblici In ambedue i casi comunque per arrivare in tempo per la prima lezione bisogna alzarsi all alba o giù di lì Da anni si discute quale sia la soluzione migliore per farci arrivare la metropolitana Di ipotesi ne sono state prospettate di verse la mitica linea D una diramazione della A un «tronchetto» dalla Roma Pantano Peccato che finora non sia stata posata nemmeno una traversina

Urgenza Quella che tante troppe volte in questi anni è stata usata come scusa per «scippare» il Consiglio comunale del suo diritto dovere di discutere e approvare (e magari anche respingere) le delibere della giunta Il grimaldello usato con una frequenza al di là dei limiti della decenza soprattutto da Giubilo è sempre lo stesso l articolo 140 della legge comunale che consente alla giunta in caso di «urgenza di provvedere» di approvare le delibere con i poteri del Consiglio comunale Un «urgenza» troppo spesso costruita ad arte rimandando fino all ultimo momento possibile le decisioni per poi mettere» Consiglio comunale e città di fronte al fatto compiuto E non su materie di poco conto ma su questioni cruciali come l appalto delle mense scolastiche e perfino le opere per i Mondiali del 90

Usl Non solo funzionano male ma funzionano sempre peggio Il difetto probabilmente sta nella loro stessa struttura Ma è un dato di fatto che il Comune ha fatto la sua parte per contribuire a inceppare ancor di più un meccanismo già difettoso per conto suo Al quale non ha certo giovato l uso esasperato del famigerato «manuale Cencelli» per l attribuzione delle poltrone dei comitati di gestione che hanno finito per essere occupate da artigiani avvocati commercianti il cui unico titolo di «merito» è la più totale fedeltà alle segreterie dei partiti della maggioranza Tutte degnissime persone (forse) ma in gran parte totalmente estranee all ambiente e ai problemi della sanità Per non parlare del caso clamoroso della Usl Rm/4 quella del S Giovanni dove la Dc per oltre un anno ha addirittura tentato di far eleggere presidente Ennio Pompei un galantuomo già condannato per truffa ai danni dello Stato

A cura di
Pietro Stramba-Badiale